



# UNIVERSITÀ DI PARMA

**IL SISTEMA DI GOVERNO 2023 – 2029**

**e**

**RIESAME 2024**

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 323 del 26/09/2025

con Parere favorevole del Senato Accademico delibera n. 113 del 26/09/2025

## Sommario

|                                                                                |    |
|--------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. Premessa                                                                    | 3  |
| 2. Il Sistema di Governo per il sessennio 2023 - 2029                          | 4  |
| 3. Organismi di Ateneo                                                         | 6  |
| 4. Commissioni, Consulte, tavoli e gruppi di lavoro non previsti nello Statuto | 6  |
| 5. Assetto organizzativo a fine 2023                                           | 7  |
| 6. Definizione del Sistema di Governo per l'anno 2024                          | 8  |
| 6.1 Assetto organizzativo                                                      | 8  |
| 6.2 Nuovi Dipartimenti e Centri                                                | 10 |
| 7. Revisione del Sistema di Governo per l'anno 2025                            | 11 |
| 8. Responsabilità del Sistema di Governo sulla documentazione                  | 13 |

## 1. Premessa

Come declinato nel paragrafo 5.1 – Il Sistema di Governo delle “Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità degli atenei”, pubblicate da Anvur (8 agosto 2024), per Sistema di Governo si intende l’insieme di Organi di Governo definiti nella L. 240/2010 (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e di altri organi/organismi, comunque denominati, nello Statuto, nel Regolamento Generale di Ateneo e/o in altre Delibere di Ateneo. Il Sistema di Governo può, pertanto, essere più ampio del sistema di Organi Accademici previsti nella L. 240/2010 e dal solo Statuto.

Nell’espressione dell’autonomia riconosciuta alle Università dall’art. 33 della Costituzione e dall’art. 6 della Legge 9.5.1989, l’Ateneo di Parma adotta il proprio Statuto, norma fondamentale dell’Ateneo che ne regola organizzazione e funzionamento. Lo Statuto attuale è stato modificato con DR n. 1109 del 7 giugno 2021, pubblicato sulla G.U. n. 144 del 18 giugno 2021, entrato in vigore il 3 luglio 2021 ed emanato con DRD n. 1506 del 26 giugno 2019 pubblicato sulla G.U. n. 169 del 20 luglio 2019 con data di entrata in vigore il giorno 1° gennaio 2020. Nella propria autonomia l’Ateneo di Parma, pertanto, ha identificato e strutturato il Sistema di Governo, in parte declinato all’interno dello Statuto, tenendo conto della propria missione, visione e strategia.

Il Sistema di Governo dell’Ateneo deve comunque adattarsi e adeguarsi al mutare del contesto esterno e interno, pur mantenendo inalterati i propri principi ispiratori. In modo sistematico, con cadenza almeno annuale, è attuato il percorso di riesame del Sistema di Governo, per garantire l’attuazione delle politiche dell’Ateneo, mediante gli obiettivi declinati nel Piano Strategico 2025 - 2030, anche grazie ad un efficace assetto organizzativo di supporto.

Nell’anno 2024 il processo ha iniziato ad essere messo a sistema, a seguito dell’insediamento del nuovo Rettore avvenuto a novembre 2023. A ottobre 2024, in seno alla Commissione Pianificazione, Performance e Qualità, a seguito delle considerazioni emerse nell’ambito del processo di assicurazione della qualità, è stato deciso di attuare il percorso di riesame del Sistema di Governo che ha portato alla prima stesura del presente documento. Dal 2025, nell’ambito della “giornata di riesame dell’assicurazione della qualità di Ateneo” che prenderà il nome di “Giornata di riesame del Sistema di Governo e Assicurazione della qualità di Ateneo”, e conseguentemente in tali giornate organizzate anche negli anni successivi, il processo verrà ulteriormente messo a sistema dando riscontro anche in tale sede alle analisi, alle esigenze e all’applicazione della revisione del Sistema di Governo.

Con il presente documento si intende, pertanto, per il primo anno di attuazione del processo, divulgare, in modo organico, i contenuti descrittivi e le azioni di riesame del Sistema di Governo e del suo funzionamento.

## 2. Il Sistema di Governo per il sessennio 2023 - 2029

A novembre 2023 è iniziato il mandato del M. Rettore prof. Martelli che ha declinato la sua squadra di governo di Prorettori e Delegati, come dettagliato in seguito. A fine giugno 2024, è stato approvato dal Senato Accademico con delibera n. 71 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 280 il Piano Strategico 2025 – 2030, in cui è dedicata, da pagina 9, una intera sezione al Sistema di Governo.

Il Sistema di Governo dell'Ateneo, definito nello Statuto, è stato potenziato per poter rispondere e realizzare efficacemente le politiche espresse nel Piano di mandato. Le principali novità a livello di Governance riguardano il rafforzamento della squadra dei Prorettori e Prorettrici, che ne conta ben 8 con delega su ambiti di rilevanza strategica, connessi pertanto alle 4 missioni di Ateneo:

- **Ricerca (R);**
- **Didattica e servizi a studentesse e studenti (D);**
- **Società (S);**
- **Persone, Patrimonio e Risorse (PPR).**

Il Magnifico Rettore e i Prorettori e le Prorettrici sono affiancati da Delegati e Delegate, su tematiche di cui sono esperti ed esperte. Attenzione specifica è dedicata al diritto allo studio e servizi alle studentesse e agli studenti, con tre deleghe, alle relazioni internazionali e mobilità, con sette deleghe su base geografica, allo sviluppo sostenibile, con sette deleghe.

La nomina di un Prorettore per la pianificazione, programmazione e controllo, supportato da una Delegata sulle Persone e organizzazione, si collega alla missione «Persone, Patrimonio e Risorse» ed è finalizzata a rispondere più efficacemente alle sfide di contesto che rendono necessario far leva sullo sviluppo delle risorse umane e su modifiche organizzative importanti, orientate a incrementare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità funzionali a un Ateneo di qualità.

Dal 6 novembre 2023 e per il sessennio accademico 2023/2024 - 2028/2029 le Prorettrici e i Prorettori dell'Ateneo sono:

- Prorettore Vicario e Prorettore alla Terza Missione;
- Prorettore con delega alla Didattica;
- Prorettore con delega alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico;
- Prorettrice con delega alle Relazioni Internazionali e alla mobilità;
- Prorettore con delega alla Pianificazione, alla Programmazione e al Controllo;
- Prorettore con delega alla Rete EU-GREEN;
- Prorettrice con delega al Diritto allo studio e ai servizi agli studenti;
- Prorettore con delega ai Sistemi informativi, all'innovazione e al PNRR.

Sin dall'inizio del proprio mandato, il Rettore ha avviato, con cadenza almeno mensile, lo svolgimento di riunioni con i Prorettori, con l'obiettivo di garantire un coordinamento costante e una condivisione strategica delle attività istituzionali a livello generale. Inoltre, il Rettore calendarizza incontri specifici settimanali con le singole Pro Rettrici e i singoli Pro Rettori al fine di analizzare problematiche inerenti all'ambito di riferimento.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Rettore può avvalersi di Delegati e Delegate nominati/e con proprio decreto, nel quale sono precisati i compiti e settori di competenza. I Delegati e le Delegate rispondono direttamente al Rettore del loro operato relativamente ai compiti loro attribuiti (Art. 9 dello Statuto). Di seguito si enunciano le deleghe raggruppate per tematiche ricondotte a Prorettori e Prorettrici di riferimento. Le deleghe non raggruppate afferiscono direttamente al M. Rettore senza mediazione di Prorettori o Prorettrici:

- Delega: Salute;
- Delega: Food Project;
- Delega: Sport;
- Delega: Contrattazione sindacale;
- Delega: Relazioni con le imprese culturali;
- Delega: Strategia delle Risorse Umane nella Ricerca (HRS4R);
- Delega: E-learning e Centro SELMA;
- Delega: Affari legali;
- Delega: Presidente della Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione – School of Advanced;
- Studies on Food and Nutrition.

#### **Nell'ambito della Ricerca e trasferimento tecnologico**

- Delega: Ricerca Europea e Internazionale;
- Delega: Dottorati di ricerca;
- Delega: Trasferimento tecnologico;
- Delega: VQR.

#### **Nell'ambito della Terza Missione (Ateneo e Società)**

- Delega: Giustizia Sociale;
- Delega: Attività museali;
- Delega: Public engagement;
- Delega: Polo Universitario Penitenziario e attività di didattica come ricerca collettiva;
- Delega: Tavolo dei rifugiati.

#### **Nell'ambito della Didattica**

- Delega: Didattica innovativa;
- Delega: Formazione linguistica;
- Delega: Formazione iniziale.

#### **Nell'ambito del Diritto allo studio e servizi agli studenti**

- Delega: Orientamento;

- Delega: Tirocini e Job Placement;
- Delega: Inclusione e counseling psicologico.

#### **Nell'ambito delle Relazioni internazionali e mobilità**

- Delega: Relazioni con il Medioriente e India;
- Delega: Relazioni con l'America Latina;
- Delega: Relazioni con l'Asia e l'Oceania;
- Delega: Relazioni con il Nord America;
- Delega: Cooperazione internazionale;
- Delega: Relazioni con l'Africa;
- Delega: Programma Erasmus+ e mobilità.

#### **Nell'ambito della Rete EUGreen**

- Delega: Coordinamento dei WPs.

#### **Nell'ambito della Pianificazione, programmazione e controllo**

- Delega: Persone e organizzazione.

#### **Nell'ambito della Sostenibilità**

- Delega: Cambiamenti climatici;
- Delega: Economia circolare;
- Delega: Transizione energetica;
- Delega: Edilizia sostenibile;
- Delega: Mobilità sostenibile;
- Delega: Rappresentante nella RUS;
- Delega: Sostenibilità ambientale.

### **3. Organismi di Ateneo**

Nello Statuto di Ateneo al Titolo III – Organismi di Ateneo, sono declinati: il Consiglio degli studenti (art. 14), il Consiglio del personale tecnico – amministrativo CPTA (art. 15), Presidio della Qualità PQA (art.16), Comitato Unico di Garanzia CUG (art. 17), Comitato per lo sport universitario (art. 18), Collegio di disciplina (art. 19), a cui si rimanda per le relative finalità.

### **4. Commissioni, Consulte, tavoli e gruppi di lavoro non previsti nello Statuto**

Nella propria autonomia organizzativa, l'Ateneo ha attivato commissioni, consulte, tavoli e gruppi di lavoro con specifici temi e precisi obiettivi, correlati comunque alla realizzazione della strategia e al buon andamento dell'azione amministrativa.

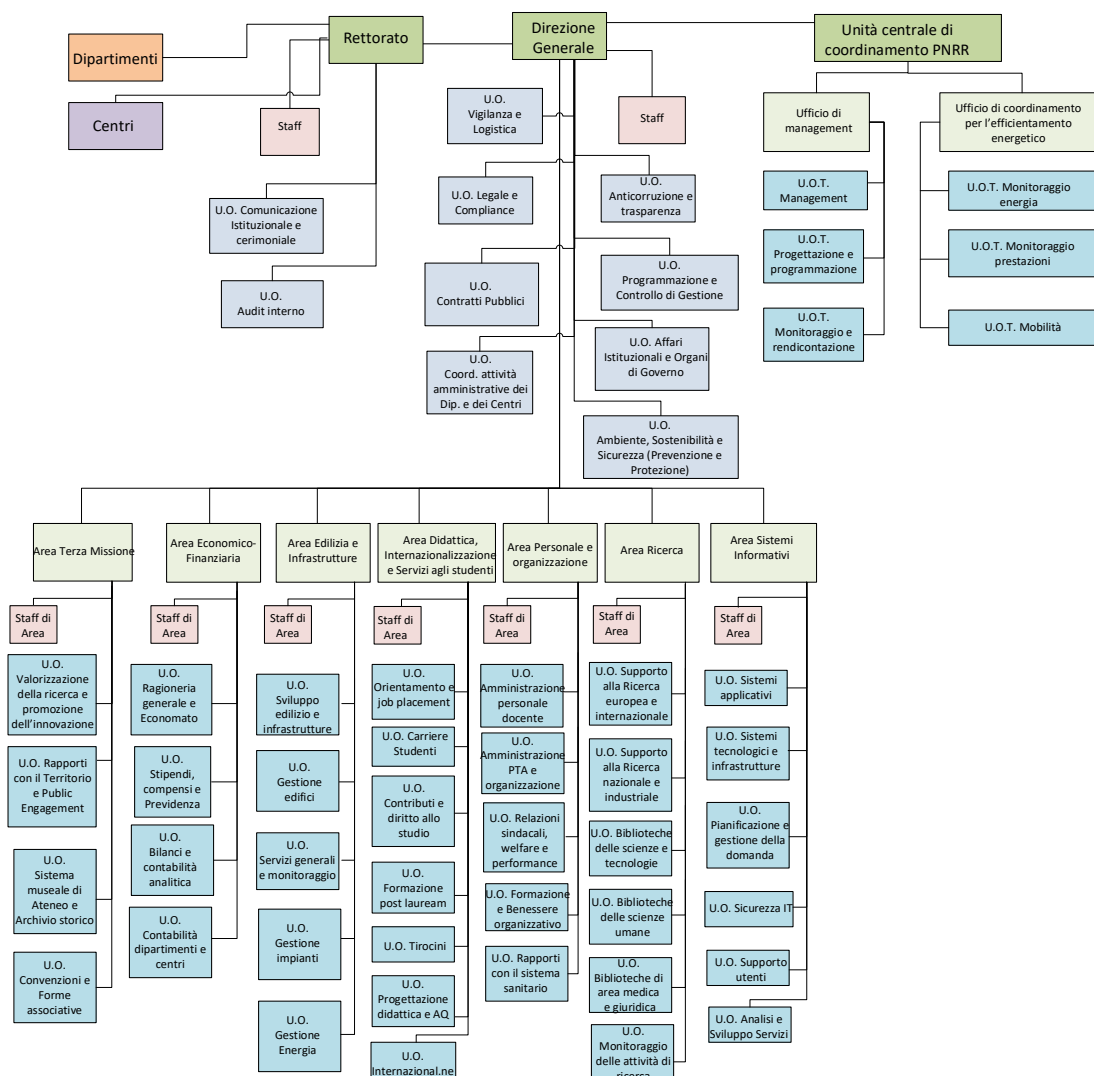
- Consulta dei portatori di Interesse;

- Tavolo di Coordinamento della Ricerca Industriale di Ateneo (TACRI);
- Commissione Brevetti di Ateneo;
- Comitato Spin – off;
- Commissione di Ateneo per la Ricerca Scientifica, per il triennio 2021–2024 (prorogata fino a conclusione dell'anno 2025);
- Commissione "Polo per l'Infanzia";
- Commissione Musei;
- Commissione Elettorale Centrale per le elezioni suppletive di un rappresentante del personale docente per l'Area Scienze Mediche e Agro - Veterinarie e di un rappresentante del personale docente per l'Area Umanistica nel Senato Accademico per lo scorcio del mandato relativo al quadriennio 2021/2024;
- Commissione Pianificazione, Performance e Qualità;
- Tavolo dei Rifugiati;
- TAGSO - Tavolo di Coordinamento delle azioni di Giustizia Sociale di Ateneo;
- Commissione per la Qualità della Terza Missione di Ateneo;
- Commissione Parma Food Business Incubator;
- Commissione per la valutazione delle proposte di istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio a partire dall'anno accademico 2025/2026;
- Commissione Integrata Tirocini (CIT) Università di Parma-Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna;
- Commissione preposta alla validazione/valutazione delle domande di contemporanea iscrizione ai percorsi formativi a partire dall'anno accademico 2024/2025;
- Commissione di Ateneo per la sicurezza tecnica e antincendio;
- Commissione Food Project di Ateneo;
- Commissione Marchi;
- Commissione sussidi;
- Comitato Etico.

## 5. Assetto organizzativo a fine 2023

A fine 2023 l'assetto organizzativo si presentava articolato in 7 aree dirigenziali coordinate da sei dirigenti a tempo indeterminato, una unità centrale di coordinamento PNRR, suddivisa in due strutture di livello dirigenziale, sotto articolate in Unità organizzative Temporanee, di cui una coordinata da un dirigente a tempo determinato. Al Rettorato e alla Direzione generale afferivano rispettivamente due e otto Unità organizzative.

## Università di Parma



## 6. Definizione del Sistema di Governo per l'anno 2024

### 6.1 Assetto organizzativo

All'inizio del 2024, con specifica supervisione rettorale ed in armonia con le indicazioni presenti all'interno del Programma elettorale, nonché del Piano di mandato riguardo alla Missione Persone, Patrimonio e Risorse (PPR), l'Ateneo ha avviato, un ampio **processo di riorganizzazione delle strutture interne**, accompagnato dalla reingegnerizzazione dei principali processi amministrativi. Questo intervento, orientato a migliorare l'efficienza operativa e la qualità dei servizi erogati, ha permesso di ridefinire le modalità di gestione e governance interna, con un approccio che integra digitalizzazione, semplificazione e orientamento al valore pubblico. Viene, infatti, modificata la struttura organizzativa contenuta nelle venti Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo e il



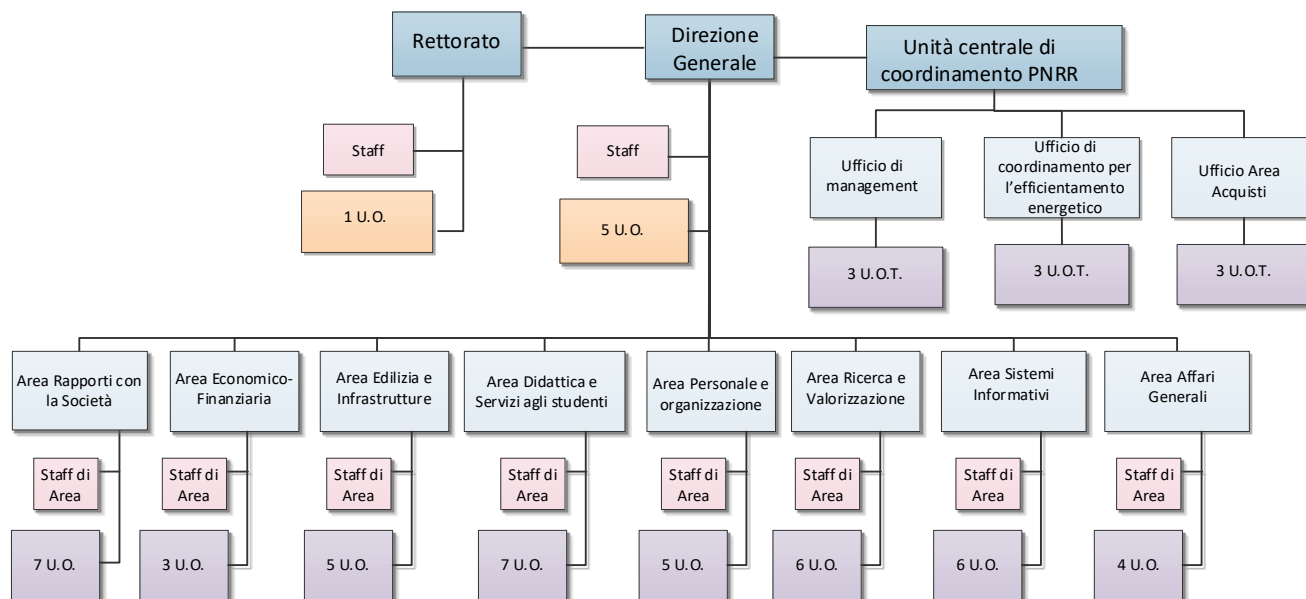
correlato funzionigramma, in relazione al progetto sulla mappatura e ottimizzazione dei processi e in coerenza con le Linee direttrici del Piano di Mandato.

Nel dettaglio, tali modifiche, hanno riguardato principalmente i seguenti aspetti:

- la disattivazione dell'Area Terza Missione e la costituzione della nuova Area Rapporti con la Società, nel cui contesto confluiscono le U.O. Biblioteche di Ateneo, unitamente alla U.O. Sistema Museale di Ateneo e Archivio Storico e alla U.O. Rapporti con il Sistema Sanitario. La riconfigurazione delle funzioni che presidiano la promozione e lo sviluppo dei rapporti con il territorio, con particolare cura della gestione degli accordi di collaborazione con i soggetti esterni e con il territorio, anche sulle tematiche inerenti allo sport (U.O. Rapporti con il territorio, sport e public engagement);
- viene inoltre costituita un'ulteriore nuova Area dirigenziale denominata Area Affari Generali nella quale confluiscono la U.O. Affari istituzionali e organi di governo, la U.O. Anticorruzione e Trasparenza, la U.O. Vigilanza e logistica e la U.O. Audit interno;
- vengono inoltre apportate modifiche che riguardano funzioni attinenti in particolare la pianificazione e l'organizzazione dei processi di Ateneo relativi la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'attuazione di strategie relative alla sostenibilità, assunte anche in ambito EU GREEN, unitamente alla organizzazione e monitoraggio dei processi di Ateneo relativi all'innovazione e alla sostenibilità, al presidio delle attività finalizzate a promuovere e favorire i rapporti con il tessuto industriale per valorizzare le competenze dell'Ateneo, assicurando la promozione e l'attuazione di una politica proattiva, lo sviluppo delle opportunità di collaborazione tra Università e territorio, la cura dell'istituzione di Spin Off partecipati e patrocinati, la sovrintendenza dei processi volti alla negoziazione e stipula dei contratti e convenzioni, aventi ad oggetto attività di ricerca con soggetti terzi, pubblici e privati.

In tale contesto il Consiglio ha altresì disposto che tutti gli incarichi dirigenziali nella titolarità dei Dirigenti a tempo indeterminato dell'Ateneo, perdessero efficacia a far tempo dal 30 settembre 2024; in ossequio a quanto disposto dallo stesso Organo l'intervallo di tempo intercorso fra l'assunzione del presente provvedimento ed il 30 settembre 2024 è stato utilizzato, tra l'altro, come già richiamato, per avviare e concludere le procedure di conferimento delle nuove titolarità degli incarichi di cui trattasi. Per l'attribuzione degli incarichi ai dirigenti a tempo indeterminato dell'Ateneo, è stata seguita la **procedura di interpello** di cui al vigente Regolamento per l'accesso a tempo indeterminato nel ruolo del **personale dirigente** e per la definizione delle modalità di conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato presso l'Università di Parma, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del D.lgs. 30.03.2001 n. 165.

## Università di Parma



### 6.2 Nuovi Dipartimenti e Centri

Nel corso del 2024, con atto consiliare n. CDA/28-03-2024/122, è stato attivato il nuovo Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali (DISTI), costituito con decreto rettorale n. 313 del 05.02.2024, sulla base della deliberazione n. 2, assunta nella seduta del 26 gennaio 2024, con cui il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare la proposta di costituzione del nuovo Dipartimento, in quanto struttura di riferimento dell'Ateneo per promuovere, sostenere, incentivare e coordinare ricerca, didattica e trasferimento tecnologico negli ambiti disciplinari dell'ingegneria industriale, che sono caratterizzati da una specificità, rispetto alle altre discipline ingegneristiche, che restano nel contesto del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, in quanto comportano un approccio sistemico verso la progettazione, l'ottimizzazione e la gestione dei processi e dei sistemi complessi dovendo coinvolgere anche la gestione di variabili organizzative, sociali e culturali di gestione della conoscenza, della sperimentazione e dell'apprendimento continuo.

Nel corso dell'anno 2025, con deliberazione n. 8 adottata dal Senato Accademico nella seduta del 25 febbraio 2025, è stata proposta al Consiglio di Amministrazione l'istituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca su Sport, E-Sport e Game (Research Center On Sports, E-Sports and Games - RISEG) nella tipologia di cui all'art. 2.1 "Centri interdipartimentali di ricerca di cui al D.P.R. n. 382/80, finalizzati a svolgere attività di ricerca di rilevante impegno su progetti permanenti o temporanei che coinvolgono più Dipartimenti dell'Università" del "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Centri universitari dell'Università di Parma". Il Consiglio di

Amministrazione ha approvato l'istituzione del Centro RISEG con deliberazione n. 44 adottata nella seduta del 27 febbraio 2025.

Il Centro, successivamente attivato con Decreto Rettorale n. 620 del 27 marzo 2025, ha quali ambiti e obiettivi di ricerca studi sperimentali sul campo, in laboratorio oppure online che hanno come oggetto principale l'utilizzo del gioco, sia nella versione digitale che analogica, come strumento ludico proponendosi di studiare gli effetti del gioco sugli aspetti educativi e/o di cambiamento comportamentale degli individui di ogni genere ed età con progetti che verranno sviluppati sul territorio e/o in collaborazione con le istituzioni e i servizi presenti. Il Centro si pone inoltre come obiettivo anche la divulgazione dei risultati ottenuti attraverso le attività di ricerca ai principali stakeholders del territorio e internazionali.

## **7. Revisione del Sistema di Governo per l'anno 2025**

Nel seguito vengono descritte le principali azioni di Revisione del sistema di Governo che l'Ateneo ha intenzione di intraprendere per l'annualità 2025.

### **Gruppo di coordinamento Visita ANVUR**

Come noto, l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, introdotto dal Decreto Legislativo 19/2012, consiste nella verifica dei requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte ed avviene con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio, e che il modello di Accreditamento periodico degli Atenei prevede un processo di valutazione (visita) da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), che si svolge secondo una logica di peer-review conformemente alla normativa europea, mirata a rilevare sul campo il livello di corrispondenza delle procedure elaborate dall'Ateneo con i requisiti di Assicurazione della Qualità, si prende atto che la visita della CEV prevede anche un esame approfondito di un campione di Dipartimenti e Corsi di Studio dell'Ateneo, al fine di verificare l'efficacia del sistema di Assicurazione della Qualità messo a punto e applicato dagli attori della Valutazione e Autovalutazione interna.

Posto che la precedente visita in loco, momento centrale del processo di accreditamento, ha coinvolto l'Ateneo nel periodo 8 – 12 aprile 2019, e visto il Calendario delle visite AVA3 2023 – 2027 approvato con delibera AVA n. 35 del 22 febbraio 2023 ed aggiornato con delibere 66-81-99-134-193-239/2023 e 22-123 -138 /2024 ed il fatto che il precitato calendario prevede, ad oggi, con il Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3), la visita presso l'Università degli Studi di Parma entro il I semestre del 2026, si ravvisa l'esigenza di costituire un gruppo di coordinamento in tale ambito e di nominare pertanto il Gruppo di coordinamento delle attività relative alla visita di accreditamento periodico da parte dell' ANVUR nella seguente composizione:

- Magnifico Rettore
- Pro Rettore con Delega alla Pianificazione, alla Programmazione e al Controllo - Coordinatore
- Membro accademico con funzioni di supporto al Coordinatore
- Direttore Generale
- Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo
- Coordinatore del Nucleo di Valutazione – in attesa di nomina
- Responsabile U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità.

con il fine di sovrintendere e coordinare le attività previste dai rispettivi ruoli, anche in previsione della visita di accreditamento periodico presso l'Ateneo di Parma con il Modello AVA3, dalla data del presente provvedimento e fino alla conclusione delle attività di competenza.

### **Nomina di un Delegato al Ranking**

Negli ultimi anni i ranking universitari internazionali hanno assunto un ruolo sempre più rilevante nel determinare la reputazione e l'attrattività delle istituzioni accademiche. Essi influenzano la capacità di un ateneo di attrarre studenti, docenti, ricercatori e finanziamenti, nonché di stabilire collaborazioni con partner nazionali e internazionali. L'Università di Parma, consapevole di questo scenario competitivo in costante evoluzione, avverte oggi l'esigenza di dotarsi di una figura dedicata, il Delegato ai ranking, con impegno di riferire direttamente al Magnifico Rettore, con compiti specifici di coordinamento, monitoraggio e supporto strategico. Questa figura avrebbe il compito di presidiare sistematicamente i principali ranking internazionali e nazionali, di analizzare i criteri di valutazione utilizzati e di raccogliere dati interni aggiornati e affidabili. Inoltre, il delegato fungerebbe da raccordo tra i diversi dipartimenti e gli uffici centrali, garantendo omogeneità, coerenza e tempestività nella trasmissione delle informazioni. Il suo ruolo si estenderebbe anche all'attività di sensibilizzazione e formazione della comunità accademica, al fine di diffondere la cultura della qualità, della misurazione delle performance e della rendicontazione trasparente. Le esigenze che hanno portato a immaginare questa istituzione nascono dalla crescente complessità dei processi di valutazione esterna, dal bisogno di presidiare la reputazione internazionale e dalla volontà di far emergere in maniera più efficace i punti di forza dell'Ateneo. Attraverso la figura del Delegato ai ranking, l'Università di Parma potrebbe migliorare la propria capacità di posizionamento, aumentare la visibilità dei propri risultati scientifici e didattici, e consolidare la propria competitività in un contesto globale che premia gli atenei capaci di coniugare eccellenza, governance strategica e proiezione internazionale.

## **Nomina di un Delegato ai servizi agli studenti**

Come da Piano strategico 2025-2030, l'Università di Parma riconosce negli studenti uno dei fulcri della propria missione istituzionale e intende rafforzare ulteriormente l'attenzione alla qualità dei servizi loro dedicati. In tale prospettiva, si avverte la necessità di istituire la figura del Delegato ai servizi agli studenti, inserita nell'ambito della delega prorettorale Diritto allo studio e servizi agli studenti. Questa figura avrà il compito di monitorare costantemente il funzionamento e l'efficacia dei servizi amministrativi, logistici e di supporto rivolti agli studenti, ponendosi come punto di raccordo tra gli uffici centrali, i dipartimenti e le rappresentanze studentesche. Le attività principali includerebbero l'analisi dei bisogni emergenti, la raccolta di feedback sistematici dalla comunità studentesca, la promozione di soluzioni innovative per semplificare procedure e migliorare l'accessibilità dei servizi, nonché la valorizzazione delle buone pratiche già in essere. La sua azione si estenderebbe anche alla facilitazione del dialogo con gli enti esterni che collaborano alla vita universitaria, come l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori (ERGO) e i servizi di trasporto e residenzialità. Le esigenze che hanno portato a immaginare l'istituzione di questa figura derivano dalla crescente complessità del sistema universitario, dall'aumento della domanda di personalizzazione e digitalizzazione dei servizi e dalla necessità di garantire pari opportunità a tutti gli studenti, inclusi coloro che provengono da contesti svantaggiati o con esigenze specifiche. Attraverso il Delegato ai servizi agli studenti, l'Ateneo intende rafforzare un presidio costante di ascolto, valutazione e innovazione, volto a garantire una sempre maggiore inclusione, efficienza e qualità dell'esperienza universitaria, in linea con gli standard nazionali e internazionali e con la propria vocazione a mettere al centro lo studente.

Nel corso dell'anno 2025 risultano istituiti i seguenti Gruppi:

- Gruppo di Lavoro Amministrativo della Carta Europea dei ricercatori DET. DG. 237 prot. n. 19039 del 23.01.2025
- Focus Group di Ricercatori e Ricercatrici nell'ambito del progetto HRS4R DR 1209 prot.n. 192532 dell'11.07.2025
- Gruppo di coordinamento delle attività relative alla visita di accreditamento periodico da parte dell'ANVUR - DR 324 prot.n. 37718 del 07.02.2025

## **8. Responsabilità del Sistema di Governo sulla documentazione**

In riferimento alle Linee Guida, citate in Premessa, Il Sistema di Governo ha la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione:

- Statuto e Regolamenti di Ateneo;
- Documenti di pianificazione strategica di Ateneo (ad es. Piano Strategico; Piano Triennale; Piano della performance; Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, etc.) e di pianificazione delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale;
- Documenti per la progettazione e la gestione del sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati;
- Documenti di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità;
- Documenti di Ateneo inerenti il personale docente (reclutamento e qualificazione), la gestione delle risorse finanziarie, delle strutture e delle attrezzature/tecnologie, delle informazioni e della conoscenza;
- Linee di indirizzo di Ateneo per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa.



Università di Parma

Via dell'Università, 12 – 43121 Parma

<http://www.unipr.it>